AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041

Padova, 9 ottobre 2019

DOMANI LA FINALE DI CONTAMINATION LAB VENETO ALL'ORTO BOTANICO
LA STELE PER LE VITTIME DELLA MAFIA È STATO UNO DEI TEMI DEL PROGETTO

Contamination Lab Veneto, progetto che ha vinto il bando MIUR 2017 per la creazione di Contamination Labs negli Atenei italiani, ha avuto lo scopo di offrire a studenti, laureati e dottori di ricerca una opportunità formativa su tematiche imprenditoriali dalle connotazioni totalmente innovative. Giunto alla sua seconda edizione, nella giornata di **domani giovedì 10 ottobre alle ore 15.00 si terrà la cerimonia di presentazione e premiazione all'Auditorium del Giardino della Biodiversità dell'Orto Botanico** di Padova con ingresso da Prato della Valle 57c in cui ogni team terrà una presentazione di tre minuti del progetto al fine di aggiudicarsi un premio in denaro (8.000, 4.000 e 2.000 euro per le prime tre idee migliori).

"Contamination Lab Veneto" (C-Lab Veneto), una collaborazione nata le tra Università di Padova e Verona nel 2018, è uno spazio di collaborazione con imprese e associazioni per la realizzazione di servizi ed eventi innovativi finalizzati a far emergere le abilità dei giovani. Non solo, l'idea è quella di partire dalle stesse idee dei C-Labbers per far nascere nuovi progetti capaci di creare start-up.

I C-Labbers selezionati provengono da ambiti disciplinari diversi con un'appartenenza al settore scientifico, specie delle ingegnerie, nella percentuale del 50%. Seguono l'area umanistica con il 40% (che è aumentata rispetto lo scorso anno), psicologia e l'area medica con il 10%. Quest'anno il 77% sono studenti e il restante 23% laureati. Si sono formati otto team di cui uno intorno all'idea di un C-Labber (lo sviluppo di una piattaforma per effettuare spedizioni) e gli altri che affiancano aziende individuate da Unismart. I progetti hanno spaziato tra dall'ottimizzazione di processo e prodotto allo sviluppo di nuovi modelli di prodotto o di servizio.

Creare una start up innovativa significa coniugare imprenditorialità e innovazione, trasformando un sogno in una concreta opportunità professionale. La start up rappresenta un elemento strategico per la crescita economica del nostro territorio e per creare valore nel tessuto imprenditoriale, anche grazie alla sua capacità di cogliere rapidamente le sfide della trasformazione tecnologica. Il progetto C-Lab Veneto, finanziato dal MIUR con 300.000 euro e di durata triennale, è risultato essere il primo nella graduatoria del Centro-Nord Italia; il responsabile scientifico è Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese dell'Università di Padova.

Durante i primi sei mesi, iniziati ad aprile, i C-Labbers si sono impegnati in percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali fortemente richieste nel mercato del lavoro. In parallelo alla formazione si sono formati team interdisciplinari che hanno lavorano su progetti d'impresa per la realizzazione di servizi innovativi e soluzioni per le aziende. Di particolare interesse è stato il lavoro sviluppato nella Summer School su un tema definito che è diventato un laboratorio di idee imprenditoriali per diciotto giovani studenti e laureati del Bo in cui elaborare un progetto di creazione di una **"Stele per le vittime della mafia"**. Giorgio De Checchi dell'Associazione Libera, associazione contro le mafie, ha aiutato i partecipanti a comprendere lo scenario rispetto al quale si inserisce il progetto della "Stele per le vittime della mafia". Mentre Cristiano Albonetti, ricercatore tecnologo al CNR di Bologna e curatore della mostra "*Art at the Nanoscale*", ha spiegato come la tecnologia si coniuga con l'arte per dare forma a una idea innovativa, arricchendola di nuovi significati. I team di 4-5 persone, preselezionate in modo da rispettare il carattere di diversità/multidisciplinarietà delle aree di provenienza scientifica, si sono orientate con una bussola

i cui punti cardinali erano: NORD - Individuazione delle vittime da rappresentare con una narrazione; SUD – Scelta del filone letterario che tratta il tema della mafia; EST – Individuazione di un percorso tecnologico: la rappresentazione visiva della narrazione; OVEST – Disegno della imprenditoriale della stele che si profila a seguito delle esplorazioni NORD, SUD, EST.

«È stata un'esperienza entusiasmante che ha coinvolto per 6 mesi 34 studenti e laureati dell'Ateneo di Padova, provenienti da tutte le aree disciplinari, che hanno seguito un programma di formazione su tematiche legate all'imprenditorialità, con metodologie innovative per progettare e realizzare soluzioni a problemi proposti dall'industria. Per la formazione, i partecipanti hanno seguito un insegnamento di economia, predisposto ad hoc per il C-Lab, con la possibilità di fruire di 6 crediti formativi -dice Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e Responsabile Scientifico del progetto-. Anche per questa seconda edizione il bilancio è molto positivo, i ragazzi hanno risposto con partecipazione ed entusiasmo, sviluppando progetti innovativi che rispondono ad esigenze specifiche di aziende del territorio o ad una propria idea imprenditoriale. Si sono formati, infatti, 8 team di progetto, che il 10 ottobre presso l'Auditorium dell'Orto Botanico di Padova, presenteranno il loro lavoro al pubblico e i migliori tre si contenderanno un premio in denaro da 8.000 euro a 2.000 euro. Siamo pronti a partire da marzo 2020 con la terza edizione del C-Lab Veneto -conclude Dughiero- che ad ottobre aprirà la call per ricevere le candidature. Un'occasione importante per studenti e laureati che vogliano diventare "imprenditori e imprenditori di sé stessi", ossia capaci di comprendere ed adattarsi all'ambiente circostante, propositivi e con spirito d'iniziativa per trovare soluzioni rapide ed innovative, con la mente aperta agli altri per collaborare al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, a partire già da questa edizione, i partecipanti al C-Lab potranno arricchire il proprio curriculum vitae con l'Open badge, ossia l'attestazione digitale delle conoscenze disciplinari, abilità personali e competenze tecniche acquisite durante il percorso C-Lab».

Fabrizio Dughiero

Dalle ore **15.00 di domani 10 ottobre** all'Auditorium del Giardino della Biodiversità dell'Orto Botanico di Padova con ingresso da Prato della Valle 57c, **Fabrizio Dughiero**, Prorettore al trasferimento tecnologico, **aprirà la cerimonia** di premiazione con una relazione sul ruolo delle aziende, di Unismart e in particolare dell'esperienza dei C-Labbers nella formula Co-Living.
Dopo la **presentazione da parte dei team Co-Working e Co-Living, alle 16.45 verrà illustrato il "Progetto della stele per le vittime della mafia"** e successivamente alle **ore 18.00 si terrà la premiazione**.

Per informazioni: https://www.unipd.it/clabveneto